

I soldi serviranno a far fronte al 20 per cento che è a carico delle amministrazioni per le opere pubbliche provinciali

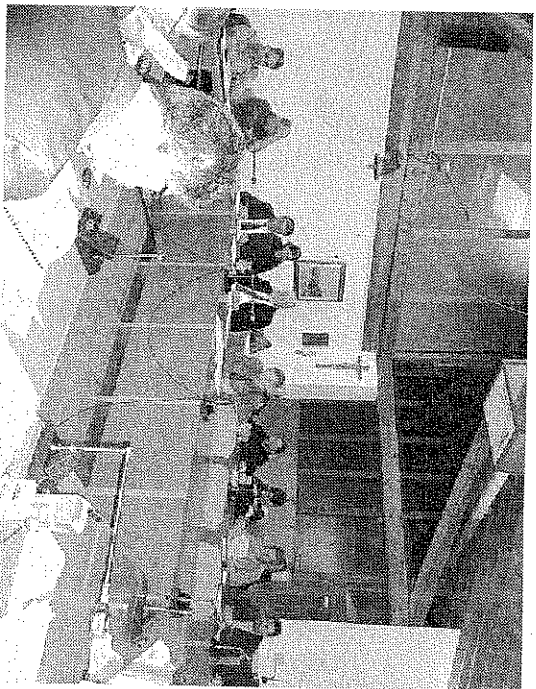
# Dal Bim dell'Adige una manovra anticrisi

## «Fondo perduto» straordinario di un milione a favore di 35 comuni

di Luciano Chinetti

**CAVALESE.** Per il 2009 il Consorzio Bim Adige per la vallata dell'Avviso ha stanziato complessivamente 4 milioni 475 mila 578 euro. Ma la novità annunciata dal presidente Armando Benedetti all'assemblea di venerdì a Cavalese è l'istituzione di un contributo straordinario a fondo perduto di 1 milione di euro ai 35 comuni di Fiemme, Fassa, Cembra e Altoipiano di Pinè.

Soldi che serviranno ai Comuni per far fronte alla quota del 20% a loro carico del piano straordinario delle opere della Provincia. Ma è stata riproposta inoltre anche per il 2009 la convenzione con le banche per un contributo interessi sui mutui che i privati e le piccole imprese andranno ad assumere. Un intervento straordinario insomma per arginare la crisi economica e per ridare un po' di ossigeno ai Comuni che è stato molto apprezzato da parte quasi tutti i componenti dell'assemblea. Anche se il sindaco di Capriana Francesco Casal ha lamentato che il finanziamento in conto interessi nella misura dell'1,5% è un tantino riduttivo. Il presidente Benedetti, ha precisato comunque che su suggerimento del revisore dei conti Carlo Delladio in futuro sarà il Consorzio del Bim che contratterà e proporrà le convenzioni alle banche e non vi-



L'assemblea del Bim dell'Adige che si è svolta a Cavalese

ceversa. Ma il presidente ha anche ricordato nella sua lunga e dettagliata relazione che il Direttivo del Bim su proposta della vallata dell'Avviso ha deciso di concedere 114 contributi a fondo perduto ai Comuni associati in altrettanti sportive, ricreative, cori, bande, corpi dei vigili del fuoco per un ammontare complessivo di 371 mila 520 euro.

Ai Comuni e alle associazioni

ni della valle di Fiemme andranno 147 mila 600 euro, alla valle di Fassa 71 mila 2300 euro, alla valle di Cembra 104 mila 220 euro, e all'altopiano i Pinè 46 mila 500 euro. Qualche lamentela è venuta dal sindaco di Pinè Anesi poiché l'altopiano è stato ancora una volta penalizzato, ma il presidente Benedetti ha chiarito che i contributi vanno ai comuni e alle associazioni che li richie-

*Concessi contributi all'associazionismo per oltre 371 mila euro*

domo. «Se non ci sono domande - ha ribadito il presidente della vallata - il Bim non può sognarsi di concedere nulla». Benedetti ha annunciato in fine la concessione di tre contributi a fondo perduto una tantum: 100 mila euro al Comitato dei Mondai per l'appuntamento iridato del 2013, 50 mila euro al caseificio sociale di Campitello per il nuovo caseificio di Pera ed altri 50 mila euro ai comuni della valle di Cembra per la viabilità interpodere. Il sindaco di Pinè Anesi ha a questo proposito anticipato che chiederà anche agli il 4° contributo una tantum per la sua zona, la stessa cosa ha fatto anche il sindaco di Granno Marco Cristofori. C'è stata infine anche la presa di posizione del rappresentante di Pozza Pierluigi Trava che in polemica con Gianni Delladio ha sollecitato la convocazione della commissione energia.